COPIA

COMUNE DI CAPACI
(Città Metropolitana di Palermo)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **80** del **06/05/2026**

Oggetto: "Legge 8 luglio 1998 n. 230. Il servizio di leva sospeso e non abolito, fra norme di legge, dettato costituzionale e diritto/dovere ad una corretta informazione. Atto di indirizzo".

L'anno **duemilaventisei,** il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **13:00** e seguenti si è riunita, presso la sede istituzionale dell'Ente, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza **Pietro Puccio** nella sua qualità di **Sindaco;** sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.ri:

		Presenti	***Assenti***
PUCCIO PIETRO	Sindaco	Si	
BAIAMONTE GIUSTO	Vicesindaco	Si	
CARUSO DOMENICO	Assessore	Si	
BILLANTE GIROLAMO	Assessore		Si
VASSALLO ERASMO	Assessore	Si	
GIAMBONA VINCENZA	Assessora		Si

Totale Presenti: ***4***	*Totale Assenti:* ***2***

Partecipa il **Il Vice Segretario** del Comune **Il Vice Segretario - Dott. Vincenzo Lupica.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta **n° 15 del 06/05/2026** il cui testo è trascritto e riportato come infra;
Visto il parere reso di regolarità tecnica favorevole;
Visto il parere reso di regolarità contabile favorevole;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
Visto L'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Con la seguente votazione all'unanimità espressa per alzata di mano di approvare la proposta di deliberazione,

DELIBERA

Con la seguente separata votazione all'unanimità espressa per alzata di mano, di dare all'atto immediata eseguibilità.

PROPOSTA n° 15 del 06/05/2026

CONSIDERATO

- **CHE** la Costituzione italiana repubblicana ed antifascista sancisce che "*l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali*" (**Art. 11**) e che *"la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge"* **(Art. 52)**;
- **CHE** gli artt. 1936 (*Lista definitiva di leva*) e 1938 (*Aggiornamento delle liste di leva*) del Decreto Legislativo del 15.03.10 n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*) attribuiscono delle precise incombenze e delle determinate responsabilità al Sindaco, quale ufficiale di governo, che deve sovrintendere al lavoro svolto dall'Ufficio elettorale comunale di leva;

VISTI gli artt. 11 (*"Art. 11 - L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo"*) e 52 (*"Art. 52 - La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né l'esercizio dei diritti politici. L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica"*) della Costituzione italiana;

VISTA la Legge 8 luglio 1998 n. 230 (*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*), che ha introdotto nel nostro Ordinamento il diritto alla obiezione di coscienza;

VISTO il Decreto Legislativo 6 marzo 2017 n. 40 (*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*), con cui viene istituito il servizio civile universale, vengono specificati le sue finalità ed i settori di intervento e ne viene articolata la sua programmazione e la sua attuazione;

TENUTO CONTO che, in base alla legislazione in atto vigente, in Italia l'istituto della leva militare obbligatoria non è stato **abolito**, come spesso viene generalmente ed erroneamente ritenuto, ma semplicemente **sospeso**, per cui l'Amministrazione pubblica è tenuta comunque ad aggiornare la stessa lista di leva fino al 31 dicembre di ciascun anno, tenendo conto delle modifiche relative alla situazione dei singoli iscritti (relative ai soggetti di sesso maschile tra i 17 anni compiuti ed i 45 anni non compiuti);

TENUTO CONTO che la complessa situazione internazionale attuale fa temere che per la risoluzione delle controversie internazionali presenti sullo scenario globale non sia sufficiente la via diplomatica o le procedure "non armate", così come previsto dal nostro dettato costituzionale e dagli organismi sovranazionali preposti, mentre l'eccesso di potere politico, economico e finanziario concentrato in una ristretta cerchia di autocrati e plutocrati, fanno temere degli scenari anche apocalittici, considerati altamente improbabili solo alcuni decenni fa, con un equilibrio generale assai precario, che potrebbe precipitare da un momento all'altro, facendo sprofondare il mondo in un conflitto internazionale dalle conseguenze nefaste ed inimmaginabili;

RITENUTO perfettamente inutile fare affidamento sulla resipiscenza delle oligarchie politiche, economiche e finanziarie che tengono letteralmente in ostaggio i destini del mondo;

RITENUTA necessaria e non più procrastinabile una presa di coscienza collettiva che, facendo leva sulla buona volontà e sull'indole solidale ed inclusiva della maggioranza della popolazione, partendo dalle scuole, dai quartieri, dalle Università, dalle donne e dai giovani animati da genuina passione civica e pacifista;

TENUTO CONTO che, nella contingenza attuale, la mera applicazione delle norme legislative e costituzionali vigenti avrebbero un significato ed una valenza quasi "rivoluzionaria", per cui si ritiene che sia venuto il momento di dare un segnale forte e di agire per scuotere le coscienze e le istituzioni con un atto semplice ma sconvolgente, quale può essere quello di dichiararsi disponibili a ricevere all'atto della predisposizione delle liste di leva le dichiarazioni preventive di obiezione dei giovani iscritti e la disponibilità degli stessi a formarsi e ad addestrarsi a pratiche e ad esperienze di difesa non violenta della Patria, unitamente a quelle eventualmente sottoscritte da parte dei genitori/tutori, che condividono con i propri figli la prospettiva ed i valori di una difesa non violenta;

VISTI:

- la Costituzione italiana, ed in particolare gli artt. 11 e 52;
- la Legge 8 luglio 1998 n. 230;
- il D. Lgs. 6 marzo 2017 n. 40;
- lo Statuto ed i Regolamenti comunali vigenti;
- il vigente Ordinamento degli EE. LL. della Regione Siciliana;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T. U. EE. LL.);
- il vigente Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza in materia,

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, si autorizza e si dà mandato al Sindaco, nella qualità di ufficiale di governo:

1) di intraprendere qualsiasi iniziativa che possa essere ritenuta utile e valida per sensibilizzare la cittadinanza e diffondere tra le nuove generazioni i valori ed i sentimenti per una pacifica convivenza fra i popoli, per il rifiuto di ogni forma di violenza, per la risoluzione e la composizione per via diplomatica di qualsiasi conflitto sociale o controversia internazionale;
2) di rispettare il dettato costituzionale e le norme legislative in atto vigenti in materia di servizio militare di leva, di obiezione di coscienza e di servizio civile universale;
3) di informare e sensibilizzare i giovani e la cittadinanza sulle problematiche legate alla difesa non armata e non violenta della Patria, in particolare sulle norme legislative con cui è stato riconosciuto in Italia il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare di leva e la possibilità di difesa non armata e non violenta della Patria;
4) di disporre che i funzionari e gli addetti all'Ufficio preposto alla tenuta ed all'aggiornamento della lista militare di leva, entro il 31 gennaio di ciascun anno informino ufficialmente tutti i giovani di sesso maschile, aventi la cittadinanza italiana e residenti nel Comune, che nel corso stesso anno compiranno il loro 17° compleanno, su tale diritto, con l'espressa indicazione delle tempistiche e delle scadenze previste dalla legge;
5) di disporre che i funzionari e gli addetti all'Ufficio preposto alla tenuta ed all'aggiornamento della lista militare di leva pubblichino sul sito web istituzionale dell'Ente l'apposito modello di istanza (**All. A**) relativo alla dichiarazione preventiva di obiezione che i giovani iscritti nelle liste di leva possono esercitare, contenente anche la disponibilità degli stessi a formarsi e ad addestrarsi a pratiche e ad

esperienze di difesa non violenta della Patria, comprendente anche un'apposita sezione per l'opzione concessa anche ai genitori/tutori sottoscrittori, che condividono con i propri figli la prospettiva ed i valori di una difesa non violenta;

6) di disporre che i funzionari e gli addetti all'Ufficio preposto alla tenuta ed all'aggiornamento delle liste militari di leva ricevano le suddette dichiarazioni preventive pervenute, relative all'obiezione dei giovani iscritti e la disponibilità degli stessi a formarsi e ad addestrarsi a pratiche e ad esperienza di difesa civile non violenta, da allegare alle liste di leva;
7) di trasmettere la presente deliberazione alle Associazioni tra gli Enti Locali interessate, all'ANCI regionale ed all'ANCI nazionale, all'AICCRE;
8) di dare atto che il presente provvedimento non prevede alcun impegno di spesa e che nessun onere graverà sul bilancio comunale;
9) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale così come previsto dal D. Lgs. n.33/2013;
10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con apposita votazione unanime, attesa l'importanza della stessa e l'esigenza di darne tempestiva e diffusa divulgazione.

Il Responsabile del Procedimento
INZIRILLO FRANCESCO

Il Responsabile dell'Area
Il Vicario Rag. Francesco Paolo di Maggio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Capaci, lì 06/05/2026

Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente f.to Il Vicario Rag. Francesco Paolo di Maggio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Data 06/05/2026

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi
Firmato Digitalmente f.to Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

Sindaco
f.to **Pietro Puccio**

Il Vice Segretario
Firmato Digitalmente ***f.to*** **Il Vice Segretario -**
Dott. Vincenzo Lupica

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

il giorno dell'adozione, perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Dalla residenza Municipale, lì 06/05/2026

Il Vice Segretario

Il Vice Segretario - Dott. Vincenzo Lupica